

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL
30/11/2016**

Presidente:" Passiamo al punto 3 <modifica al regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio istituita ai sensi dell'articolo 81 della legge regionale 11 marzo 2005 numero 12 >, prego, Gelati Luigi"

Gelati:" Grazie ancora Presidente, questa sera andiamo a modificare un Regolamento che già esiste - logicamente - della Commissione Paesaggio: andiamo modificarlo, credo, a mio avviso, in modo migliorativo, logicamente, perché nella vita bisogna sempre cercare di migliorarsi. In cosa consiste questa modifica? Non è che consista in grandi passaggi particolarmente complicati ... cose essenziali, però a nostro avviso doverose, visti i tempi e vista l'importanza che ha raggiunto questo Comune e vista l'importanza di questo territorio: noi andiamo a fare delle modifiche perché miglioriamo il funzionamento della Commissione aumentando il numero dei commissari o dei membri! Nel precedente regolamento che andiamo a modificare i commissari erano 3 e noi li portiamo 5! Non siamo una mosca bianca, perché altri Comuni vicino a noi, e della stessa importanza nostra, hanno questo numero di membri. Aumentando il numero dei membri abbiamo il doppio vantaggio: 1°) ampliamo quelle che sono le conoscenze e la qualità diciamo dei componenti, perché su 5, 10 occhi vedono più di 6 occhi! E quindi e quindi a maggior conoscenza! 2°) avendo 5 membri, si scongiura il fatto che, quando vengono convocati questi commissari ... quando erano 3 per poter fare la Commissione bisogna

essere 50 più uno e quindi dovevano essere in 2 ... portandoli a 5, cioè con 3 è sufficiente e quindi abbiamo più componenti. Inoltre, ampliamo il raggio di conoscenza, perché stasera non si vanno a decidere chi saranno, però su 5 componenti, vista l'importanza della Commissione Paesaggio - che noi tra l'altro abbiamo una frazione, specialmente Grazie che logicamente è sottoposta a dei vincoli di paesaggio e quindi tutti i progetti che verranno da quella frazione, logicamente, dovranno essere valutati con attenzione proprio per il rispetto del paesaggio e quindi l'ideale per una Commissione sarebbe essere formata da un architetto, da un ingegnere, da un agronomo, da un paesaggista e da un geometra o da un perito ... E quindi andiamo ad ampliare quello che è lo spettro diciamo più importante: avere il maggior numero di commissari. Tengo a precisare che anche sotto il punto di vista economico non c'è nessun sbilanciamento diciamo sotto il punto di vista del bilancio, perché non prendono indennità, non prendono gettone e quindi vengono a titolo gratuito; quindi non andiamo a scombusolare e scompaginare niente per quanto riguarda l'economia diciamo del nostro Comune. Poi, con questa modifica - l'ultima cosa - aumenteremo la durata della Commissione, perché la Commissione prima durava in carica 3 anni, noi invece, la portiamo a 5 - addirittura -. Perché, prima di tutto, se i vari professionisti hanno modo di stare assieme per un maggior numero di anni possono anche raggiungere magari una sintonia piena e perfetta ... se, invece, ogni 3 anni invece si rischia di cambiare, modificare, non sono gli stessi, può esserci qualche problema in più. Dai 3 ai 5 anni non cambia molto e quindi io penso che sia

doveroso portarla a 5 anni. Quasi tutti ... molti Comuni ... potrei farvi anche dei nomi per dire: a Porto Mantovano 5 anni; anche la Provincia stessa di Mantova; Mantova; Ostiglia; Borgo Virgilio ... quindi non siamo i primi, però, evidentemente questa è un'esigenza che, ripeto, per la maggior qualità di una Commissione, credo sia giusto portarli da 3 a 5 ... ecco questo è quanto grazie"

Presidente:" È aperta la discussione ... chi vuole intervenire? prego Consigliere Ferrari"

Ferrari:" Allora, nessun problema da parte nostra all'ampliamento a 5 membri della Commissione del Paesaggio, anche perché, effettivamente, si può ampliare la gamma delle competenze quindi questo già era stata un'indicazione assunta in precedenza di ampliare la gamma delle competenze inserendo l'architetto, l'ingegnere e l'agronomo ... se poi con 5 si riesce inserire anche il geometra e il paesaggista, ovviamente tanto meglio ... tanto comunque è gratuita la partecipazione e quindi non c'è nessun onere per il Comune. Dal nostro punto di vista va bene anche l'aumento della durata della Commissione da 3 a 5 anni, perché, effettivamente, questo serve a creare qualche orientamento più consolidato perché, spesso, il problema poi dei tecnici che vengono a presentare le pratiche all'ufficio edilizia privata è quello di avere un orientamento anche della Commissione del Paesaggio abbastanza consolidato in maniera anche da saper indirizzare i propri clienti su una progettazione piuttosto che sull'altra in base a quello che è l'orientamento che ha assunto in casi analoghi la Commissione del Paesaggio ... Quindi, se il

tempo si allunga, effettivamente si può creare un orientamento consolidato e poi magari è auspicabile che al momento del rinnovo non tutta la Commissione cambi per tutti i suoi 5 membri, ma che magari, ci sia anche un passaggio graduale in maniera che chi resta possa trasmettere un po' quello che è l'orientamento a chi subentra. Quello che invece non ci va bene di questo regolamento e che non ne capiamo fino in fondo il motivo è la cancellazione l'abrogazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 che sostanzialmente vanno a abolire l'obbligo di fare un verbale delle sedute della Commissione e quindi che comprendeva chi erano i presenti, l'enunciazione delle questioni trattate, la sintesi degli interventi, i pareri espressi ... perchè questo, al di là dell'esito della Commissione, era per noi importante perché ci fosse e venisse data contezza di quello che era stato anche il dibattito interno eventualmente alla Commissione o quelle che erano state le valutazioni che erano state fatte internamente alla Commissione ... come qualsiasi altra Commissione anche le Commissioni consiliari anche il Consiglio comunale hanno un verbale che viene redatto e che serve poi per chi lo va a leggere a capire anche le motivazioni per cui si arriva a una determinata conclusione ... Ecco ... quindi, noi riteniamo che la cancellazione dell'obbligo di redigere un verbale di quello che succede all'interno della Commissione del Paesaggio sia in contrasto anche con quello che è il principio della trasparenza degli organi della pubblica amministrazione e per questo il nostro voto non può essere favorevole, ma sarà un voto di astensione."

Presidente: " Grazie Consigliere Ferrari. Prego Consigliere

Filippini”

Filippini:” Sì, anch’io mi associo a quanto detto Ferrari, perché sono tornato indietro due o tre volte per andare a vedere se questo punto era stato omesso o cancellato per sbaglio, perché su tutte le parti in cui sono state apportate delle modifiche che sono state messe in evidenza e quindi, in effetti, non capisco perché non si debba verbalizzare quello che è stato deciso in una Commissione tanto più, che precedentemente, era stato scritto anche chi si era espresso con un voto contrario o comunque ha fatto delle osservazioni sui lavori della Commissione. Questa Commissione senz’altro si pone degli obiettivi nobili. L’unica cosa che io volevo far notare è che poi, decidere di avere un Regolamento che stabilisce come deve essere l’aspetto di un paesaggio, dev’essere fatto rispettare, perché, dopo, una regola deve valere per tutti, dopo non deve essere più possibile che vengano spianate 50 o 60 piante e nessuno dice niente! Perché anche quelle fanno parte di un paesaggio! Quindi, se si decide di avere una regola, benissimo questa cosa è buona, ma dopo, si deve avere anche il coraggio di portarla avanti quando ci si scontra con dei poteri che possono essere anche scomodi o forti ... solo questo volevo ... detto questo anch’io mi asterrò sulla votazione di questo punto grazie”

Presidente:” Grazie, altri interventi? Prego Imperiali”

Imperiali:” Anch’io mi associo ai miei colleghi su questo fatto della Commissione, che non capisco perché, appunto, non possa redigere un verbale, anche per sapere quello che dicono e votano

e le mozioni che ognuno porta al proprio lavoro. Mi va bene i 5 anni ed ampliare la Commissione, però, questa cosa, sinceramente, non la capisco neanche io, quindi mi asterrò anch'io al voto"

Presidente:" Grazie Consigliere Imperiali. Altri interventi? L'Assessore vuole rispondere?"

Gelati:" Dico semplicemente che se guardate nella modifica che è stata fatta c'è un punto che dice:< C 10. La Commissione diventa operativa a seguito dell'approvazione regionale> ... Bene, quindi, qui, invece prima la Commissione era operativa al momento della nomina dei componenti. Già qui è proprio un punto che è meglio dirlo, cioè, se noi adesso o domani la facciamo non è finita lì; cioè, deve avere l'approvazione regionale! Questo perché tutti i pareri dopo della futura Commissione Paesaggio andranno direttamente anche alla Regione, per cui andranno direttamente alla Regione e quindi un verbale si farà interno, però, cambia un po' il modo e il sistema.

Per quanto riguarda invece il discorso delle piante - che Filippini giustamente con me sfonda una porta aperta nel senso che lui sa quanto io tenga molto al verde - solo che può capitare in un Comune che qualcosa all'Amministrazione sfugga! Cioè abbiamo 68 chilometri quadrati di territorio, cioè non è un Comune piccolo come estensione e quindi può capitare che qualcosa sfugga: chi è sfuggito è stato sanzionato ... dopo che tu mi vieni a dire - anch'io lo penso in effetti - che le sanzioni a volte non sono congrue e sono sanzioni troppo basse, perché se si vuole impedire, diciamo, la distruzione, se vuoi di certi alberi, che hanno molti anni e

che sono importanti, bisognerebbe che ci fossero delle sanzioni molto più severe e invece non ci sono, ma questo purtroppo, non è colpa né mia e né tua e neanche del Comune ... Ecco quindi, saremo attenti, staremo più attenti possibile, ma, se uno ti vuol tagliare una pianta e te la tagli alle 5 del mattino come è successo e quando arriva alle 7 alle 8 che comincia la gente e il traffico ... questo è una cosa grave ... ripeto, è molto più grave che non ci siano delle sanzioni idonee che colpiscano veramente questi selvaggi io li chiamo ... insomma diciamo così."

Presidente: " Va bene, altri interventi? No, allora metto in votazione ..."

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL
30/11/2016**

Presidente:" Passiamo al punto 3 <modifica al regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio istituita ai sensi dell'articolo 81 della legge regionale 11 marzo 2005 numero 12 >, prego, Gelati Luigi"

Gelati:" Grazie ancora Presidente, questa sera andiamo a modificare un Regolamento che già esiste - logicamente - della Commissione Paesaggio: andiamo modificarlo, credo, a mio avviso, in modo migliorativo, logicamente, perché nella vita bisogna sempre cercare di migliorarsi. In cosa consiste questa modifica? Non è che consista in grandi passaggi particolarmente complicati ... cose essenziali, però a nostro avviso doverose, visti i tempi e vista l'importanza che ha raggiunto questo Comune e vista l'importanza di questo territorio: noi andiamo a fare delle modifiche perché miglioriamo il funzionamento della Commissione aumentando il numero dei commissari o dei membri! Nel precedente regolamento che andiamo a modificare i commissari erano 3 e noi li portiamo 5! Non siamo una mosca bianca, perché altri Comuni vicino a noi, e della stessa importanza nostra, hanno questo numero di membri. Aumentando il numero dei membri abbiamo il doppio vantaggio: 1°) ampliamo quelle che sono le conoscenze e la qualità diciamo dei componenti, perché su 5, 10 occhi vedono più di 6 occhi! E quindi e quindi a maggior conoscenza! 2°) avendo 5 membri, si scongiura il fatto che, quando vengono convocati questi commissari ... quando erano 3 per poter fare la Commissione bisogna

essere 50 più uno e quindi dovevano essere in 2 ... portandoli a 5, cioè con 3 è sufficiente e quindi abbiamo più componenti. Inoltre, ampliamo il raggio di conoscenza, perché stasera non si vanno a decidere chi saranno, però su 5 componenti, vista l'importanza della Commissione Paesaggio - che noi tra l'altro abbiamo una frazione, specialmente Grazie che logicamente è sottoposta a dei vincoli di paesaggio e quindi tutti i progetti che verranno da quella frazione, logicamente, dovranno essere valutati con attenzione proprio per il rispetto del paesaggio e quindi l'ideale per una Commissione sarebbe essere formata da un architetto, da un ingegnere, da un agronomo, da un paesaggista e da un geometra o da un perito ... E quindi andiamo ad ampliare quello che è lo spettro diciamo più importante: avere il maggior numero di commissari. Tengo a precisare che anche sotto il punto di vista economico non c'è nessun sbilanciamento diciamo sotto il punto di vista del bilancio, perché non prendono indennità, non prendono gettone e quindi vengono a titolo gratuito; quindi non andiamo a scombussolare e scompaginare niente per quanto riguarda l'economia diciamo del nostro Comune. Poi, con questa modifica - l'ultima cosa - aumenteremo la durata della Commissione, perché la Commissione prima durava in carica 3 anni, noi invece, la portiamo a 5 - addirittura -. Perché, prima di tutto, se i vari professionisti hanno modo di stare assieme per un maggior numero di anni possono anche raggiungere magari una sintonia piena e perfetta ... se, invece, ogni 3 anni invece si rischia di cambiare, modificare, non sono gli stessi, può esserci qualche problema in più. Dai 3 ai 5 anni non cambia molto e quindi io penso che sia

doveroso portarla a 5 anni. Quasi tutti ... molti Comuni ... potrei farvi anche dei nomi per dire: a Porto Mantovano 5 anni; anche la Provincia stessa di Mantova; Mantova; Ostiglia; Borgo Virgilio ... quindi non siamo i primi, però, evidentemente questa è un'esigenza che, ripeto, per la maggior qualità di una Commissione, credo sia giusto portarli da 3 a 5 ... ecco questo è quanto grazie"

Presidente:" È aperta la discussione ... chi vuole intervenire? prego Consigliere Ferrari"

Ferrari:" Allora, nessun problema da parte nostra all'ampliamento a 5 membri della Commissione del Paesaggio, anche perché, effettivamente, si può ampliare la gamma delle competenze quindi questo già era stata un'indicazione assunta in precedenza di ampliare la gamma delle competenze inserendo l'architetto, l'ingegnere e l'agronomo ... se poi con 5 si riesce inserire anche il geometra e il paesaggista, ovviamente tanto meglio ... tanto comunque è gratuita la partecipazione e quindi non c'è nessun onere per il Comune. Dal nostro punto di vista va bene anche l'aumento della durata della Commissione da 3 a 5 anni, perché, effettivamente, questo serve a creare qualche orientamento più consolidato perché, spesso, il problema poi dei tecnici che vengono a presentare le pratiche all'ufficio edilizia privata è quello di avere un orientamento anche della Commissione del Paesaggio abbastanza consolidato in maniera anche da saper indirizzare i propri clienti su una progettazione piuttosto che sull'altra in base a quello che è l'orientamento che ha assunto in casi analoghi la Commissione del Paesaggio ... Quindi, se il

tempo si allunga, effettivamente si può creare un orientamento consolidato e poi magari è auspicabile che al momento del rinnovo non tutta la Commissione cambi per tutti i suoi 5 membri, ma che magari, ci sia anche un passaggio graduale in maniera che chi resta possa trasmettere un po' quello che è l'orientamento a chi subentra. Quello che invece non ci va bene di questo regolamento e che non ne capiamo fino in fondo il motivo è la cancellazione l'abrogazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 che sostanzialmente vanno a abolire l'obbligo di fare un verbale delle sedute della Commissione e quindi che comprendeva chi erano i presenti, l'enunciazione delle questioni trattate, la sintesi degli interventi, i pareri espressi ... perchè questo, al di là dell'esito della Commissione, era per noi importante perché ci fosse e venisse data contezza di quello che era stato anche il dibattito interno eventualmente alla Commissione o quelle che erano state le valutazioni che erano state fatte internamente alla Commissione ... come qualsiasi altra Commissione anche le Commissioni consiliari anche il Consiglio comunale hanno un verbale che viene redatto e che serve poi per chi lo va a leggere a capire anche le motivazioni per cui si arriva a una determinata conclusione ... Ecco ... quindi, noi riteniamo che la cancellazione dell'obbligo di redigere un verbale di quello che succede all'interno della Commissione del Paesaggio sia in contrasto anche con quello che è il principio della trasparenza degli organi della pubblica amministrazione e per questo il nostro voto non può essere favorevole, ma sarà un voto di astensione."

Presidente: " Grazie Consigliere Ferrari. Prego Consigliere

Filippini”

Filippini:” Sì, anch’io mi associo a quanto detto Ferrari, perché sono tornato indietro due o tre volte per andare a vedere se questo punto era stato omesso o cancellato per sbaglio, perché su tutte le parti in cui sono state apportate delle modifiche che sono state messe in evidenza e quindi, in effetti, non capisco perché non si debba verbalizzare quello che è stato deciso in una Commissione tanto più, che precedentemente, era stato scritto anche chi si era espresso con un voto contrario o comunque ha fatto delle osservazioni sui lavori della Commissione. Questa Commissione senz’altro si pone degli obiettivi nobili. L’unica cosa che io volevo far notare è che poi, decidere di avere un Regolamento che stabilisce come deve essere l’aspetto di un paesaggio, dev’essere fatto rispettare, perché, dopo, una regola deve valere per tutti, dopo non deve essere più possibile che vengano spianate 50 o 60 piante e nessuno dice niente! Perché anche quelle fanno parte di un paesaggio! Quindi, se si decide di avere una regola, benissimo questa cosa è buona, ma dopo, si deve avere anche il coraggio di portarla avanti quando ci si scontra con dei poteri che possono essere anche scomodi o forti ... solo questo volevo ... detto questo anch’io mi asterrò sulla votazione di questo punto grazie”

Presidente:” Grazie, altri interventi? Prego Imperiali”

Imperiali:” Anch’io mi associo ai miei colleghi su questo fatto della Commissione, che non capisco perché, appunto, non possa redigere un verbale, anche per sapere quello che dicono e votano

e le mozioni che ognuno porta al proprio lavoro. Mi va bene i 5 anni ed ampliare la Commissione, però, questa cosa, sinceramente, non la capisco neanche io, quindi mi asterrò anch'io al voto"

Presidente:" Grazie Consigliere Imperiali. Altri interventi? L'Assessore vuole rispondere?"

Gelati:" Dico semplicemente che se guardate nella modifica che è stata fatta c'è un punto che dice:< C 10. La Commissione diventa operativa a seguito dell'approvazione regionale> ... Bene, quindi, qui, invece prima la Commissione era operativa al momento della nomina dei componenti. Già qui è proprio un punto che è meglio dirlo, cioè, se noi adesso o domani la facciamo non è finita lì; cioè, deve avere l'approvazione regionale! Questo perché tutti i pareri dopo della futura Commissione Paesaggio andranno direttamente anche alla Regione, per cui andranno direttamente alla Regione e quindi un verbale si farà interno, però, cambia un po' il modo e il sistema.

Per quanto riguarda invece il discorso delle piante - che Filippini giustamente con me sfonda una porta aperta nel senso che lui sa quanto io tenga molto al verde - solo che può capitare in un Comune che qualcosa all'Amministrazione sfugga! Cioè abbiamo 68 chilometri quadrati di territorio, cioè non è un Comune piccolo come estensione e quindi può capitare che qualcosa sfugga: chi è sfuggito è stato sanzionato ... dopo che tu mi vieni a dire - anch'io lo penso in effetti - che le sanzioni a volte non sono congrue e sono sanzioni troppo basse, perché se si vuole impedire, diciamo, la distruzione, se vuoi di certi alberi, che hanno molti anni e

che sono importanti, bisognerebbe che ci fossero delle sanzioni molto più severe e invece non ci sono, ma questo purtroppo, non è colpa né mia e né tua e neanche del Comune ... Ecco quindi, saremo attenti, staremo più attenti possibile, ma, se uno ti vuol tagliare una pianta e te la tagli alle 5 del mattino come è successo e quando arriva alle 7 alle 8 che comincia la gente e il traffico ... questo è una cosa grave ... ripeto, è molto più grave che non ci siano delle sanzioni idonee che colpiscano veramente questi selvaggi io li chiamo ... insomma diciamo così."

Presidente: " Va bene, altri interventi? No, allora metto in votazione ..."

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL
30/11/2016**

Presidente:" Passiamo al punto 3 <modifica al regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio istituita ai sensi dell'articolo 81 della legge regionale 11 marzo 2005 numero 12 >, prego, Gelati Luigi"

Gelati:" Grazie ancora Presidente, questa sera andiamo a modificare un Regolamento che già esiste - logicamente - della Commissione Paesaggio: andiamo modificarlo, credo, a mio avviso, in modo migliorativo, logicamente, perché nella vita bisogna sempre cercare di migliorarsi. In cosa consiste questa modifica? Non è che consista in grandi passaggi particolarmente complicati ... cose essenziali, però a nostro avviso doverose, visti i tempi e vista l'importanza che ha raggiunto questo Comune e vista l'importanza di questo territorio: noi andiamo a fare delle modifiche perché miglioriamo il funzionamento della Commissione aumentando il numero dei commissari o dei membri! Nel precedente regolamento che andiamo a modificare i commissari erano 3 e noi li portiamo 5! Non siamo una mosca bianca, perché altri Comuni vicino a noi, e della stessa importanza nostra, hanno questo numero di membri. Aumentando il numero dei membri abbiamo il doppio vantaggio: 1°) ampliamo quelle che sono le conoscenze e la qualità diciamo dei componenti, perché su 5, 10 occhi vedono più di 6 occhi! E quindi e quindi a maggior conoscenza! 2°) avendo 5 membri, si scongiura il fatto che, quando vengono convocati questi commissari ... quando erano 3 per poter fare la Commissione bisogna

essere 50 più uno e quindi dovevano essere in 2 ... portandoli a 5, cioè con 3 è sufficiente e quindi abbiamo più componenti. Inoltre, ampliamo il raggio di conoscenza, perché stasera non si vanno a decidere chi saranno, però su 5 componenti, vista l'importanza della Commissione Paesaggio - che noi tra l'altro abbiamo una frazione, specialmente Grazie che logicamente è sottoposta a dei vincoli di paesaggio e quindi tutti i progetti che verranno da quella frazione, logicamente, dovranno essere valutati con attenzione proprio per il rispetto del paesaggio e quindi l'ideale per una Commissione sarebbe essere formata da un architetto, da un ingegnere, da un agronomo, da un paesaggista e da un geometra o da un perito ... E quindi andiamo ad ampliare quello che è lo spettro diciamo più importante: avere il maggior numero di commissari. Tengo a precisare che anche sotto il punto di vista economico non c'è nessun sbilanciamento diciamo sotto il punto di vista del bilancio, perché non prendono indennità, non prendono gettone e quindi vengono a titolo gratuito; quindi non andiamo a scombusolare e scompaginare niente per quanto riguarda l'economia diciamo del nostro Comune. Poi, con questa modifica - l'ultima cosa - aumenteremo la durata della Commissione, perché la Commissione prima durava in carica 3 anni, noi invece, la portiamo a 5 - addirittura -. Perché, prima di tutto, se i vari professionisti hanno modo di stare assieme per un maggior numero di anni possono anche raggiungere magari una sintonia piena e perfetta ... se, invece, ogni 3 anni invece si rischia di cambiare, modificare, non sono gli stessi, può esserci qualche problema in più. Dai 3 ai 5 anni non cambia molto e quindi io penso che sia

doveroso portarla a 5 anni. Quasi tutti ... molti Comuni ... potrei farvi anche dei nomi per dire: a Porto Mantovano 5 anni; anche la Provincia stessa di Mantova; Mantova; Ostiglia; Borgo Virgilio ... quindi non siamo i primi, però, evidentemente questa è un'esigenza che, ripeto, per la maggior qualità di una Commissione, credo sia giusto portarli da 3 a 5 ... ecco questo è quanto grazie"

Presidente:" È aperta la discussione ... chi vuole intervenire? prego Consigliere Ferrari"

Ferrari:" Allora, nessun problema da parte nostra all'ampliamento a 5 membri della Commissione del Paesaggio, anche perché, effettivamente, si può ampliare la gamma delle competenze quindi questo già era stata un'indicazione assunta in precedenza di ampliare la gamma delle competenze inserendo l'architetto, l'ingegnere e l'agronomo ... se poi con 5 si riesce inserire anche il geometra e il paesaggista, ovviamente tanto meglio ... tanto comunque è gratuita la partecipazione e quindi non c'è nessun onere per il Comune. Dal nostro punto di vista va bene anche l'aumento della durata della Commissione da 3 a 5 anni, perché, effettivamente, questo serve a creare qualche orientamento più consolidato perché, spesso, il problema poi dei tecnici che vengono a presentare le pratiche all'ufficio edilizia privata è quello di avere un orientamento anche della Commissione del Paesaggio abbastanza consolidato in maniera anche da saper indirizzare i propri clienti su una progettazione piuttosto che sull'altra in base a quello che è l'orientamento che ha assunto in casi analoghi la Commissione del Paesaggio ... Quindi, se il

tempo si allunga, effettivamente si può creare un orientamento consolidato e poi magari è auspicabile che al momento del rinnovo non tutta la Commissione cambi per tutti i suoi 5 membri, ma che magari, ci sia anche un passaggio graduale in maniera che chi resta possa trasmettere un po' quello che è l'orientamento a chi subentra. Quello che invece non ci va bene di questo regolamento e che non ne capiamo fino in fondo il motivo è la cancellazione l'abrogazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 che sostanzialmente vanno a abolire l'obbligo di fare un verbale delle sedute della Commissione e quindi che comprendeva chi erano i presenti, l'enunciazione delle questioni trattate, la sintesi degli interventi, i pareri espressi ... perchè questo, al di là dell'esito della Commissione, era per noi importante perché ci fosse e venisse data contezza di quello che era stato anche il dibattito interno eventualmente alla Commissione o quelle che erano state le valutazioni che erano state fatte internamente alla Commissione ... come qualsiasi altra Commissione anche le Commissioni consiliari anche il Consiglio comunale hanno un verbale che viene redatto e che serve poi per chi lo va a leggere a capire anche le motivazioni per cui si arriva a una determinata conclusione ... Ecco ... quindi, noi riteniamo che la cancellazione dell'obbligo di redigere un verbale di quello che succede all'interno della Commissione del Paesaggio sia in contrasto anche con quello che è il principio della trasparenza degli organi della pubblica amministrazione e per questo il nostro voto non può essere favorevole, ma sarà un voto di astensione."

Presidente: " Grazie Consigliere Ferrari. Prego Consigliere

Filippini”

Filippini:” Sì, anch’io mi associo a quanto detto Ferrari, perché sono tornato indietro due o tre volte per andare a vedere se questo punto era stato omesso o cancellato per sbaglio, perché su tutte le parti in cui sono state apportate delle modifiche che sono state messe in evidenza e quindi, in effetti, non capisco perché non si debba verbalizzare quello che è stato deciso in una Commissione tanto più, che precedentemente, era stato scritto anche chi si era espresso con un voto contrario o comunque ha fatto delle osservazioni sui lavori della Commissione. Questa Commissione senz’altro si pone degli obiettivi nobili. L’unica cosa che io volevo far notare è che poi, decidere di avere un Regolamento che stabilisce come deve essere l’aspetto di un paesaggio, dev’essere fatto rispettare, perché, dopo, una regola deve valere per tutti, dopo non deve essere più possibile che vengano spianate 50 o 60 piante e nessuno dice niente! Perché anche quelle fanno parte di un paesaggio! Quindi, se si decide di avere una regola, benissimo questa cosa è buona, ma dopo, si deve avere anche il coraggio di portarla avanti quando ci si scontra con dei poteri che possono essere anche scomodi o forti ... solo questo volevo ... detto questo anch’io mi asterrò sulla votazione di questo punto grazie”

Presidente:” Grazie, altri interventi? Prego Imperiali”

Imperiali:” Anch’io mi associo ai miei colleghi su questo fatto della Commissione, che non capisco perché, appunto, non possa redigere un verbale, anche per sapere quello che dicono e votano

e le mozioni che ognuno porta al proprio lavoro. Mi va bene i 5 anni ed ampliare la Commissione, però, questa cosa, sinceramente, non la capisco neanche io, quindi mi asterrò anch'io al voto"

Presidente:" Grazie Consigliere Imperiali. Altri interventi? L'Assessore vuole rispondere?"

Gelati:" Dico semplicemente che se guardate nella modifica che è stata fatta c'è un punto che dice:< C 10. La Commissione diventa operativa a seguito dell'approvazione regionale> ... Bene, quindi, qui, invece prima la Commissione era operativa al momento della nomina dei componenti. Già qui è proprio un punto che è meglio dirlo, cioè, se noi adesso o domani la facciamo non è finita lì; cioè, deve avere l'approvazione regionale! Questo perché tutti i pareri dopo della futura Commissione Paesaggio andranno direttamente anche alla Regione, per cui andranno direttamente alla Regione e quindi un verbale si farà interno, però, cambia un po' il modo e il sistema.

Per quanto riguarda invece il discorso delle piante - che Filippini giustamente con me sfonda una porta aperta nel senso che lui sa quanto io tenga molto al verde - solo che può capitare in un Comune che qualcosa all'Amministrazione sfugga! Cioè abbiamo 68 chilometri quadrati di territorio, cioè non è un Comune piccolo come estensione e quindi può capitare che qualcosa sfugga: chi è sfuggito è stato sanzionato ... dopo che tu mi vieni a dire - anch'io lo penso in effetti - che le sanzioni a volte non sono congrue e sono sanzioni troppo basse, perché se si vuole impedire, diciamo, la distruzione, se vuoi di certi alberi, che hanno molti anni e

che sono importanti, bisognerebbe che ci fossero delle sanzioni molto più severe e invece non ci sono, ma questo purtroppo, non è colpa né mia e né tua e neanche del Comune ... Ecco quindi, saremo attenti, staremo più attenti possibile, ma, se uno ti vuol tagliare una pianta e te la tagli alle 5 del mattino come è successo e quando arriva alle 7 alle 8 che comincia la gente e il traffico ... questo è una cosa grave ... ripeto, è molto più grave che non ci siano delle sanzioni idonee che colpiscano veramente questi selvaggi io li chiamo ... insomma diciamo così."

Presidente: " Va bene, altri interventi? No, allora metto in votazione ..."

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL
30/11/2016**

Presidente:" Passiamo al punto 3 <modifica al regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio istituita ai sensi dell'articolo 81 della legge regionale 11 marzo 2005 numero 12 >, prego, Gelati Luigi"

Gelati:" Grazie ancora Presidente, questa sera andiamo a modificare un Regolamento che già esiste - logicamente - della Commissione Paesaggio: andiamo modificarlo, credo, a mio avviso, in modo migliorativo, logicamente, perché nella vita bisogna sempre cercare di migliorarsi. In cosa consiste questa modifica? Non è che consista in grandi passaggi particolarmente complicati ... cose essenziali, però a nostro avviso doverose, visti i tempi e vista l'importanza che ha raggiunto questo Comune e vista l'importanza di questo territorio: noi andiamo a fare delle modifiche perché miglioriamo il funzionamento della Commissione aumentando il numero dei commissari o dei membri! Nel precedente regolamento che andiamo a modificare i commissari erano 3 e noi li portiamo 5! Non siamo una mosca bianca, perché altri Comuni vicino a noi, e della stessa importanza nostra, hanno questo numero di membri. Aumentando il numero dei membri abbiamo il doppio vantaggio: 1°) ampliamo quelle che sono le conoscenze e la qualità diciamo dei componenti, perché su 5, 10 occhi vedono più di 6 occhi! E quindi e quindi a maggior conoscenza! 2°) avendo 5 membri, si scongiura il fatto che, quando vengono convocati questi commissari ... quando erano 3 per poter fare la Commissione bisogna

essere 50 più uno e quindi dovevano essere in 2 ... portandoli a 5, cioè con 3 è sufficiente e quindi abbiamo più componenti. Inoltre, ampliamo il raggio di conoscenza, perché stasera non si vanno a decidere chi saranno, però su 5 componenti, vista l'importanza della Commissione Paesaggio - che noi tra l'altro abbiamo una frazione, specialmente Grazie che logicamente è sottoposta a dei vincoli di paesaggio e quindi tutti i progetti che verranno da quella frazione, logicamente, dovranno essere valutati con attenzione proprio per il rispetto del paesaggio e quindi l'ideale per una Commissione sarebbe essere formata da un architetto, da un ingegnere, da un agronomo, da un paesaggista e da un geometra o da un perito ... E quindi andiamo ad ampliare quello che è lo spettro diciamo più importante: avere il maggior numero di commissari. Tengo a precisare che anche sotto il punto di vista economico non c'è nessun sbilanciamento diciamo sotto il punto di vista del bilancio, perché non prendono indennità, non prendono gettone e quindi vengono a titolo gratuito; quindi non andiamo a scombussolare e scompaginare niente per quanto riguarda l'economia diciamo del nostro Comune. Poi, con questa modifica - l'ultima cosa - aumenteremo la durata della Commissione, perché la Commissione prima durava in carica 3 anni, noi invece, la portiamo a 5 - addirittura -. Perché, prima di tutto, se i vari professionisti hanno modo di stare assieme per un maggior numero di anni possono anche raggiungere magari una sintonia piena e perfetta ... se, invece, ogni 3 anni invece si rischia di cambiare, modificare, non sono gli stessi, può esserci qualche problema in più. Dai 3 ai 5 anni non cambia molto e quindi io penso che sia

doveroso portarla a 5 anni. Quasi tutti ... molti Comuni ... potrei farvi anche dei nomi per dire: a Porto Mantovano 5 anni; anche la Provincia stessa di Mantova; Mantova; Ostiglia; Borgo Virgilio ... quindi non siamo i primi, però, evidentemente questa è un'esigenza che, ripeto, per la maggior qualità di una Commissione, credo sia giusto portarli da 3 a 5 ... ecco questo è quanto grazie"

Presidente:" È aperta la discussione ... chi vuole intervenire? prego Consigliere Ferrari"

Ferrari:" Allora, nessun problema da parte nostra all'ampliamento a 5 membri della Commissione del Paesaggio, anche perché, effettivamente, si può ampliare la gamma delle competenze quindi questo già era stata un'indicazione assunta in precedenza di ampliare la gamma delle competenze inserendo l'architetto, l'ingegnere e l'agronomo ... se poi con 5 si riesce inserire anche il geometra e il paesaggista, ovviamente tanto meglio ... tanto comunque è gratuita la partecipazione e quindi non c'è nessun onere per il Comune. Dal nostro punto di vista va bene anche l'aumento della durata della Commissione da 3 a 5 anni, perché, effettivamente, questo serve a creare qualche orientamento più consolidato perché, spesso, il problema poi dei tecnici che vengono a presentare le pratiche all'ufficio edilizia privata è quello di avere un orientamento anche della Commissione del Paesaggio abbastanza consolidato in maniera anche da saper indirizzare i propri clienti su una progettazione piuttosto che sull'altra in base a quello che è l'orientamento che ha assunto in casi analoghi la Commissione del Paesaggio ... Quindi, se il

tempo si allunga, effettivamente si può creare un orientamento consolidato e poi magari è auspicabile che al momento del rinnovo non tutta la Commissione cambi per tutti i suoi 5 membri, ma che magari, ci sia anche un passaggio graduale in maniera che chi resta possa trasmettere un po' quello che è l'orientamento a chi subentra. Quello che invece non ci va bene di questo regolamento e che non ne capiamo fino in fondo il motivo è la cancellazione l'abrogazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 che sostanzialmente vanno a abolire l'obbligo di fare un verbale delle sedute della Commissione e quindi che comprendeva chi erano i presenti, l'enunciazione delle questioni trattate, la sintesi degli interventi, i pareri espressi ... perchè questo, al di là dell'esito della Commissione, era per noi importante perché ci fosse e venisse data contezza di quello che era stato anche il dibattito interno eventualmente alla Commissione o quelle che erano state le valutazioni che erano state fatte internamente alla Commissione ... come qualsiasi altra Commissione anche le Commissioni consiliari anche il Consiglio comunale hanno un verbale che viene redatto e che serve poi per chi lo va a leggere a capire anche le motivazioni per cui si arriva a una determinata conclusione ... Ecco ... quindi, noi riteniamo che la cancellazione dell'obbligo di redigere un verbale di quello che succede all'interno della Commissione del Paesaggio sia in contrasto anche con quello che è il principio della trasparenza degli organi della pubblica amministrazione e per questo il nostro voto non può essere favorevole, ma sarà un voto di astensione."

Presidente: " Grazie Consigliere Ferrari. Prego Consigliere

Filippini"

Filippini:" Sì, anch'io mi associo a quanto detto Ferrari, perché sono tornato indietro due o tre volte per andare a vedere se questo punto era stato omesso o cancellato per sbaglio, perché su tutte le parti in cui sono state apportate delle modifiche che sono state messe in evidenza e quindi, in effetti, non capisco perché non si debba verbalizzare quello che è stato deciso in una Commissione tanto più, che precedentemente, era stato scritto anche chi si era espresso con un voto contrario o comunque ha fatto delle osservazioni sui lavori della Commissione. Questa Commissione senz'altro si pone degli obiettivi nobili. L'unica cosa che io volevo far notare è che poi, decidere di avere un Regolamento che stabilisce come deve essere l'aspetto di un paesaggio, dev'essere fatto rispettare, perché, dopo, una regola deve valere per tutti, dopo non deve essere più possibile che vengano spianate 50 o 60 piante e nessuno dice niente! Perché anche quelle fanno parte di un paesaggio! Quindi, se si decide di avere una regola, benissimo questa cosa è buona, ma dopo, si deve avere anche il coraggio di portarla avanti quando ci si scontra con dei poteri che possono essere anche scomodi o forti ... solo questo volevo ... detto questo anch'io mi asterrò sulla votazione di questo punto grazie"

Presidente:" Grazie, altri interventi? Prego Imperiali"

Imperiali:" Anch'io mi associo ai miei colleghi su questo fatto della Commissione, che non capisco perché, appunto, non possa redigere un verbale, anche per sapere quello che dicono e votano

e le mozioni che ognuno porta al proprio lavoro. Mi va bene i 5 anni ed ampliare la Commissione, però, questa cosa, sinceramente, non la capisco neanche io, quindi mi asterrò anch'io al voto"

Presidente:" Grazie Consigliere Imperiali. Altri interventi? L'Assessore vuole rispondere?"

Gelati:" Dico semplicemente che se guardate nella modifica che è stata fatta c'è un punto che dice:< C 10. La Commissione diventa operativa a seguito dell'approvazione regionale> ... Bene, quindi, qui, invece prima la Commissione era operativa al momento della nomina dei componenti. Già qui è proprio un punto che è meglio dirlo, cioè, se noi adesso o domani la facciamo non è finita lì; cioè, deve avere l'approvazione regionale! Questo perché tutti i pareri dopo della futura Commissione Paesaggio andranno direttamente anche alla Regione, per cui andranno direttamente alla Regione e quindi un verbale si farà interno, però, cambia un po' il modo e il sistema.

Per quanto riguarda invece il discorso delle piante - che Filippini giustamente con me sfonda una porta aperta nel senso che lui sa quanto io tenga molto al verde - solo che può capitare in un Comune che qualcosa all'Amministrazione sfugga! Cioè abbiamo 68 chilometri quadrati di territorio, cioè non è un Comune piccolo come estensione e quindi può capitare che qualcosa sfugga: chi è sfuggito è stato sanzionato ... dopo che tu mi vieni a dire - anch'io lo penso in effetti - che le sanzioni a volte non sono congrue e sono sanzioni troppo basse, perché se si vuole impedire, diciamo, la distruzione, se vuoi di certi alberi, che hanno molti anni e

che sono importanti, bisognerebbe che ci fossero delle sanzioni molto più severe e invece non ci sono, ma questo purtroppo, non è colpa né mia e né tua e neanche del Comune ... Ecco quindi, saremo attenti, staremo più attenti possibile, ma, se uno ti vuol tagliare una pianta e te la tagli alle 5 del mattino come è successo e quando arriva alle 7 alle 8 che comincia la gente e il traffico ... questo è una cosa grave ... ripeto, è molto più grave che non ci siano delle sanzioni idonee che colpiscano veramente questi selvaggi io li chiamo ... insomma diciamo così."

Presidente: " Va bene, altri interventi? No, allora metto in votazione ..."

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL
30/11/2016**

Presidente:" Passiamo al punto 3 <modifica al regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio istituita ai sensi dell'articolo 81 della legge regionale 11 marzo 2005 numero 12 >, prego, Gelati Luigi"

Gelati:" Grazie ancora Presidente, questa sera andiamo a modificare un Regolamento che già esiste - logicamente - della Commissione Paesaggio: andiamo modificarlo, credo, a mio avviso, in modo migliorativo, logicamente, perché nella vita bisogna sempre cercare di migliorarsi. In cosa consiste questa modifica? Non è che consista in grandi passaggi particolarmente complicati ... cose essenziali, però a nostro avviso doverose, visti i tempi e vista l'importanza che ha raggiunto questo Comune e vista l'importanza di questo territorio: noi andiamo a fare delle modifiche perché miglioriamo il funzionamento della Commissione aumentando il numero dei commissari o dei membri! Nel precedente regolamento che andiamo a modificare i commissari erano 3 e noi li portiamo 5! Non siamo una mosca bianca, perché altri Comuni vicino a noi, e della stessa importanza nostra, hanno questo numero di membri. Aumentando il numero dei membri abbiamo il doppio vantaggio: 1°) ampliamo quelle che sono le conoscenze e la qualità diciamo dei componenti, perché su 5, 10 occhi vedono più di 6 occhi! E quindi e quindi a maggior conoscenza! 2°) avendo 5 membri, si scongiura il fatto che, quando vengono convocati questi commissari ... quando erano 3 per poter fare la Commissione bisogna

essere 50 più uno e quindi dovevano essere in 2 ... portandoli a 5, cioè con 3 è sufficiente e quindi abbiamo più componenti. Inoltre, ampliamo il raggio di conoscenza, perché stasera non si vanno a decidere chi saranno, però su 5 componenti, vista l'importanza della Commissione Paesaggio - che noi tra l'altro abbiamo una frazione, specialmente Grazie che logicamente è sottoposta a dei vincoli di paesaggio e quindi tutti i progetti che verranno da quella frazione, logicamente, dovranno essere valutati con attenzione proprio per il rispetto del paesaggio e quindi l'ideale per una Commissione sarebbe essere formata da un architetto, da un ingegnere, da un agronomo, da un paesaggista e da un geometra o da un perito ... E quindi andiamo ad ampliare quello che è lo spettro diciamo più importante: avere il maggior numero di commissari. Tengo a precisare che anche sotto il punto di vista economico non c'è nessun sbilanciamento diciamo sotto il punto di vista del bilancio, perché non prendono indennità, non prendono gettone e quindi vengono a titolo gratuito; quindi non andiamo a scombuscolare e scompaginare niente per quanto riguarda l'economia diciamo del nostro Comune. Poi, con questa modifica - l'ultima cosa - aumenteremo la durata della Commissione, perché la Commissione prima durava in carica 3 anni, noi invece, la portiamo a 5 - addirittura -. Perché, prima di tutto, se i vari professionisti hanno modo di stare assieme per un maggior numero di anni possono anche raggiungere magari una sintonia piena e perfetta ... se, invece, ogni 3 anni invece si rischia di cambiare, modificare, non sono gli stessi, può esserci qualche problema in più. Dai 3 ai 5 anni non cambia molto e quindi io penso che sia

doveroso portarla a 5 anni. Quasi tutti ... molti Comuni ... potrei farvi anche dei nomi per dire: a Porto Mantovano 5 anni; anche la Provincia stessa di Mantova; Mantova; Ostiglia; Borgo Virgilio ... quindi non siamo i primi, però, evidentemente questa è un'esigenza che, ripeto, per la maggior qualità di una Commissione, credo sia giusto portarli da 3 a 5 ... ecco questo è quanto grazie"

Presidente:" È aperta la discussione ... chi vuole intervenire? prego Consigliere Ferrari"

Ferrari:" Allora, nessun problema da parte nostra all'ampliamento a 5 membri della Commissione del Paesaggio, anche perché, effettivamente, si può ampliare la gamma delle competenze quindi questo già era stata un'indicazione assunta in precedenza di ampliare la gamma delle competenze inserendo l'architetto, l'ingegnere e l'agronomo ... se poi con 5 si riesce inserire anche il geometra e il paesaggista, ovviamente tanto meglio ... tanto comunque è gratuita la partecipazione e quindi non c'è nessun onere per il Comune. Dal nostro punto di vista va bene anche l'aumento della durata della Commissione da 3 a 5 anni, perché, effettivamente, questo serve a creare qualche orientamento più consolidato perché, spesso, il problema poi dei tecnici che vengono a presentare le pratiche all'ufficio edilizia privata è quello di avere un orientamento anche della Commissione del Paesaggio abbastanza consolidato in maniera anche da saper indirizzare i propri clienti su una progettazione piuttosto che sull'altra in base a quello che è l'orientamento che ha assunto in casi analoghi la Commissione del Paesaggio ... Quindi, se il

tempo si allunga, effettivamente si può creare un orientamento consolidato e poi magari è auspicabile che al momento del rinnovo non tutta la Commissione cambi per tutti i suoi 5 membri, ma che magari, ci sia anche un passaggio graduale in maniera che chi resta possa trasmettere un po' quello che è l'orientamento a chi subentra. Quello che invece non ci va bene di questo regolamento e che non ne capiamo fino in fondo il motivo è la cancellazione l'abrogazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 che sostanzialmente vanno a abolire l'obbligo di fare un verbale delle sedute della Commissione e quindi che comprendeva chi erano i presenti, l'enunciazione delle questioni trattate, la sintesi degli interventi, i pareri espressi ... perchè questo, al di là dell'esito della Commissione, era per noi importante perché ci fosse e venisse data contezza di quello che era stato anche il dibattito interno eventualmente alla Commissione o quelle che erano state le valutazioni che erano state fatte internamente alla Commissione ... come qualsiasi altra Commissione anche le Commissioni consiliari anche il Consiglio comunale hanno un verbale che viene redatto e che serve poi per chi lo va a leggere a capire anche le motivazioni per cui si arriva a una determinata conclusione ... Ecco ... quindi, noi riteniamo che la cancellazione dell'obbligo di redigere un verbale di quello che succede all'interno della Commissione del Paesaggio sia in contrasto anche con quello che è il principio della trasparenza degli organi della pubblica amministrazione e per questo il nostro voto non può essere favorevole, ma sarà un voto di astensione."

Presidente: " Grazie Consigliere Ferrari. Prego Consigliere

Filippini”

Filippini:” Sì, anch’io mi associo a quanto detto Ferrari, perché sono tornato indietro due o tre volte per andare a vedere se questo punto era stato omesso o cancellato per sbaglio, perché su tutte le parti in cui sono state apportate delle modifiche che sono state messe in evidenza e quindi, in effetti, non capisco perché non si debba verbalizzare quello che è stato deciso in una Commissione tanto più, che precedentemente, era stato scritto anche chi si era espresso con un voto contrario o comunque ha fatto delle osservazioni sui lavori della Commissione. Questa Commissione senz’altro si pone degli obiettivi nobili. L’unica cosa che io volevo far notare è che poi, decidere di avere un Regolamento che stabilisce come deve essere l’aspetto di un paesaggio, dev’essere fatto rispettare, perché, dopo, una regola deve valere per tutti, dopo non deve essere più possibile che vengano spianate 50 o 60 piante e nessuno dice niente! Perché anche quelle fanno parte di un paesaggio! Quindi, se si decide di avere una regola, benissimo questa cosa è buona, ma dopo, si deve avere anche il coraggio di portarla avanti quando ci si scontra con dei poteri che possono essere anche scomodi o forti ... solo questo volevo ... detto questo anch’io mi asterrò sulla votazione di questo punto grazie”

Presidente:” Grazie, altri interventi? Prego Imperiali”

Imperiali:” Anch’io mi associo ai miei colleghi su questo fatto della Commissione, che non capisco perché, appunto, non possa redigere un verbale, anche per sapere quello che dicono e votano

e le mozioni che ognuno porta al proprio lavoro. Mi va bene i 5 anni ed ampliare la Commissione, però, questa cosa, sinceramente, non la capisco neanche io, quindi mi asterrò anch'io al voto"

Presidente: " Grazie Consigliere Imperiali. Altri interventi? L'Assessore vuole rispondere?"

Gelati: " Dico semplicemente che se guardate nella modifica che è stata fatta c'è un punto che dice:< C 10. La Commissione diventa operativa a seguito dell'approvazione regionale> ... Bene, quindi, qui, invece prima la Commissione era operativa al momento della nomina dei componenti. Già qui è proprio un punto che è meglio dirlo, cioè, se noi adesso o domani la facciamo non è finita lì; cioè, deve avere l'approvazione regionale! Questo perché tutti i pareri dopo della futura Commissione Paesaggio andranno direttamente anche alla Regione, per cui andranno direttamente alla Regione e quindi un verbale si farà interno, però, cambia un po' il modo e il sistema.

Per quanto riguarda invece il discorso delle piante - che Filippini giustamente con me sfonda una porta aperta nel senso che lui sa quanto io tenga molto al verde - solo che può capitare in un Comune che qualcosa all'Amministrazione sfugga! Cioè abbiamo 68 chilometri quadrati di territorio, cioè non è un Comune piccolo come estensione e quindi può capitare che qualcosa sfugga: chi è sfuggito è stato sanzionato ... dopo che tu mi vieni a dire - anch'io lo penso in effetti - che le sanzioni a volte non sono congrue e sono sanzioni troppo basse, perché se si vuole impedire, diciamo, la distruzione, se vuoi di certi alberi, che hanno molti anni e

che sono importanti, bisognerebbe che ci fossero delle sanzioni molto più severe e invece non ci sono, ma questo purtroppo, non è colpa né mia e né tua e neanche del Comune ... Ecco quindi, saremo attenti, staremo più attenti possibile, ma, se uno ti vuol tagliare una pianta e te la tagli alle 5 del mattino come è successo e quando arriva alle 7 alle 8 che comincia la gente e il traffico ... questo è una cosa grave ... ripeto, è molto più grave che non ci siano delle sanzioni idonee che colpiscano veramente questi selvaggi io li chiamo ... insomma diciamo così."

Presidente: " Va bene, altri interventi? No, allora metto in votazione ..."

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL
30/11/2016**

Presidente:" Passiamo al punto 3 <modifica al regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio istituita ai sensi dell'articolo 81 della legge regionale 11 marzo 2005 numero 12 >, prego, Gelati Luigi"

Gelati:" Grazie ancora Presidente, questa sera andiamo a modificare un Regolamento che già esiste - logicamente - della Commissione Paesaggio: andiamo modificarlo, credo, a mio avviso, in modo migliorativo, logicamente, perché nella vita bisogna sempre cercare di migliorarsi. In cosa consiste questa modifica? Non è che consista in grandi passaggi particolarmente complicati ... cose essenziali, però a nostro avviso doverose, visti i tempi e vista l'importanza che ha raggiunto questo Comune e vista l'importanza di questo territorio: noi andiamo a fare delle modifiche perché miglioriamo il funzionamento della Commissione aumentando il numero dei commissari o dei membri! Nel precedente regolamento che andiamo a modificare i commissari erano 3 e noi li portiamo 5! Non siamo una mosca bianca, perché altri Comuni vicino a noi, e della stessa importanza nostra, hanno questo numero di membri. Aumentando il numero dei membri abbiamo il doppio vantaggio: 1°) ampliamo quelle che sono le conoscenze e la qualità diciamo dei componenti, perché su 5, 10 occhi vedono più di 6 occhi! E quindi e quindi a maggior conoscenza! 2°) avendo 5 membri, si scongiura il fatto che, quando vengono convocati questi commissari ... quando erano 3 per poter fare la Commissione bisogna

essere 50 più uno e quindi dovevano essere in 2 ... portandoli a 5, cioè con 3 è sufficiente e quindi abbiamo più componenti. Inoltre, ampliamo il raggio di conoscenza, perché stasera non si vanno a decidere chi saranno, però su 5 componenti, vista l'importanza della Commissione Paesaggio - che noi tra l'altro abbiamo una frazione, specialmente Grazie che logicamente è sottoposta a dei vincoli di paesaggio e quindi tutti i progetti che verranno da quella frazione, logicamente, dovranno essere valutati con attenzione proprio per il rispetto del paesaggio e quindi l'ideale per una Commissione sarebbe essere formata da un architetto, da un ingegnere, da un agronomo, da un paesaggista e da un geometra o da un perito ... E quindi andiamo ad ampliare quello che è lo spettro diciamo più importante: avere il maggior numero di commissari. Tengo a precisare che anche sotto il punto di vista economico non c'è nessun sbilanciamento diciamo sotto il punto di vista del bilancio, perché non prendono indennità, non prendono gettone e quindi vengono a titolo gratuito; quindi non andiamo a scombussolare e scompaginare niente per quanto riguarda l'economia diciamo del nostro Comune. Poi, con questa modifica - l'ultima cosa - aumenteremo la durata della Commissione, perché la Commissione prima durava in carica 3 anni, noi invece, la portiamo a 5 - addirittura -. Perché, prima di tutto, se i vari professionisti hanno modo di stare assieme per un maggior numero di anni possono anche raggiungere magari una sintonia piena e perfetta ... se, invece, ogni 3 anni invece si rischia di cambiare, modificare, non sono gli stessi, può esserci qualche problema in più. Dai 3 ai 5 anni non cambia molto e quindi io penso che sia

doveroso portarla a 5 anni. Quasi tutti ... molti Comuni ... potrei farvi anche dei nomi per dire: a Porto Mantovano 5 anni; anche la Provincia stessa di Mantova; Mantova; Ostiglia; Borgo Virgilio ... quindi non siamo i primi, però, evidentemente questa è un'esigenza che, ripeto, per la maggior qualità di una Commissione, credo sia giusto portarli da 3 a 5 ... ecco questo è quanto grazie"

Presidente:" È aperta la discussione ... chi vuole intervenire? prego Consigliere Ferrari"

Ferrari:" Allora, nessun problema da parte nostra all'ampliamento a 5 membri della Commissione del Paesaggio, anche perché, effettivamente, si può ampliare la gamma delle competenze quindi questo già era stata un'indicazione assunta in precedenza di ampliare la gamma delle competenze inserendo l'architetto, l'ingegnere e l'agronomo ... se poi con 5 si riesce inserire anche il geometra e il paesaggista, ovviamente tanto meglio ... tanto comunque è gratuita la partecipazione e quindi non c'è nessun onere per il Comune. Dal nostro punto di vista va bene anche l'aumento della durata della Commissione da 3 a 5 anni, perché, effettivamente, questo serve a creare qualche orientamento più consolidato perché, spesso, il problema poi dei tecnici che vengono a presentare le pratiche all'ufficio edilizia privata è quello di avere un orientamento anche della Commissione del Paesaggio abbastanza consolidato in maniera anche da saper indirizzare i propri clienti su una progettazione piuttosto che sull'altra in base a quello che è l'orientamento che ha assunto in casi analoghi la Commissione del Paesaggio ... Quindi, se il

tempo si allunga, effettivamente si può creare un orientamento consolidato e poi magari è auspicabile che al momento del rinnovo non tutta la Commissione cambi per tutti i suoi 5 membri, ma che magari, ci sia anche un passaggio graduale in maniera che chi resta possa trasmettere un po' quello che è l'orientamento a chi subentra. Quello che invece non ci va bene di questo regolamento e che non ne capiamo fino in fondo il motivo è la cancellazione l'abrogazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 che sostanzialmente vanno a abolire l'obbligo di fare un verbale delle sedute della Commissione e quindi che comprendeva chi erano i presenti, l'enunciazione delle questioni trattate, la sintesi degli interventi, i pareri espressi ... perchè questo, al di là dell'esito della Commissione, era per noi importante perché ci fosse e venisse data contezza di quello che era stato anche il dibattito interno eventualmente alla Commissione o quelle che erano state le valutazioni che erano state fatte internamente alla Commissione ... come qualsiasi altra Commissione anche le Commissioni consiliari anche il Consiglio comunale hanno un verbale che viene redatto e che serve poi per chi lo va a leggere a capire anche le motivazioni per cui si arriva a una determinata conclusione ... Ecco ... quindi, noi riteniamo che la cancellazione dell'obbligo di redigere un verbale di quello che succede all'interno della Commissione del Paesaggio sia in contrasto anche con quello che è il principio della trasparenza degli organi della pubblica amministrazione e per questo il nostro voto non può essere favorevole, ma sarà un voto di astensione."

Presidente: " Grazie Consigliere Ferrari. Prego Consigliere

Filippini”

Filippini:” Sì, anch’io mi associo a quanto detto Ferrari, perché sono tornato indietro due o tre volte per andare a vedere se questo punto era stato omesso o cancellato per sbaglio, perché su tutte le parti in cui sono state apportate delle modifiche che sono state messe in evidenza e quindi, in effetti, non capisco perché non si debba verbalizzare quello che è stato deciso in una Commissione tanto più, che precedentemente, era stato scritto anche chi si era espresso con un voto contrario o comunque ha fatto delle osservazioni sui lavori della Commissione. Questa Commissione senz’altro si pone degli obiettivi nobili. L’unica cosa che io volevo far notare è che poi, decidere di avere un Regolamento che stabilisce come deve essere l’aspetto di un paesaggio, dev’essere fatto rispettare, perché, dopo, una regola deve valere per tutti, dopo non deve essere più possibile che vengano spianate 50 o 60 piante e nessuno dice niente! Perché anche quelle fanno parte di un paesaggio! Quindi, se si decide di avere una regola, benissimo questa cosa è buona, ma dopo, si deve avere anche il coraggio di portarla avanti quando ci si scontra con dei poteri che possono essere anche scomodi o forti ... solo questo volevo ... detto questo anch’io mi asterrò sulla votazione di questo punto grazie”

Presidente:” Grazie, altri interventi? Prego Imperiali”

Imperiali:” Anch’io mi associo ai miei colleghi su questo fatto della Commissione, che non capisco perché, appunto, non possa redigere un verbale, anche per sapere quello che dicono e votano

e le mozioni che ognuno porta al proprio lavoro. Mi va bene i 5 anni ed ampliare la Commissione, però, questa cosa, sinceramente, non la capisco neanche io, quindi mi asterrò anch'io al voto"

Presidente:" Grazie Consigliere Imperiali. Altri interventi? L'Assessore vuole rispondere?"

Gelati:" Dico semplicemente che se guardate nella modifica che è stata fatta c'è un punto che dice:< C 10. La Commissione diventa operativa a seguito dell'approvazione regionale> ... Bene, quindi, qui, invece prima la Commissione era operativa al momento della nomina dei componenti. Già qui è proprio un punto che è meglio dirlo, cioè, se noi adesso o domani la facciamo non è finita lì; cioè, deve avere l'approvazione regionale! Questo perché tutti i pareri dopo della futura Commissione Paesaggio andranno direttamente anche alla Regione, per cui andranno direttamente alla Regione e quindi un verbale si farà interno, però, cambia un po' il modo e il sistema.

Per quanto riguarda invece il discorso delle piante - che Filippini giustamente con me sfonda una porta aperta nel senso che lui sa quanto io tenga molto al verde - solo che può capitare in un Comune che qualcosa all'Amministrazione sfugga! Cioè abbiamo 68 chilometri quadrati di territorio, cioè non è un Comune piccolo come estensione e quindi può capitare che qualcosa sfugga: chi è sfuggito è stato sanzionato ... dopo che tu mi vieni a dire - anch'io lo penso in effetti - che le sanzioni a volte non sono congrue e sono sanzioni troppo basse, perché se si vuole impedire, diciamo, la distruzione, se vuoi di certi alberi, che hanno molti anni e

che sono importanti, bisognerebbe che ci fossero delle sanzioni molto più severe e invece non ci sono, ma questo purtroppo, non è colpa né mia e né tua e neanche del Comune ... Ecco quindi, saremo attenti, staremo più attenti possibile, ma, se uno ti vuol tagliare una pianta e te la tagli alle 5 del mattino come è successo e quando arriva alle 7 alle 8 che comincia la gente e il traffico ... questo è una cosa grave ... ripeto, è molto più grave che non ci siano delle sanzioni idonee che colpiscano veramente questi selvaggi io li chiamo ... insomma diciamo così."

Presidente: " Va bene, altri interventi? No, allora metto in votazione ..."